



Protezione sotto barriera, la carica degli airbag

Dopo le lookback, il mercato torna a (ri)scoprire anche le opzioni “Airbag”, per chi è alla ricerca di una protezione ulteriore



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 11



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 17



APPUNTAMENTI

PAG. 19



NEWS

PAG. 21



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 34

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Con l'annuncio della Federal Reserve sui tassi di interesse e le scadenze ravvicinate a cui il governo è chiamato da Bruxelles sul fronte della manovra, sui mercati si è tornata a respirare un'aria pesante, di quelle che fanno pensare a un clima di avversione al rischio. Viene così definito – risk off – quello scenario di mercato in cui gli investitori si dimostrano poco propensi ad avvicinarsi ai titoli azionari, in quanto ritenuti eccessivamente rischiosi. Per fornire una soluzione in grado di rendere meno oneroso il conto da pagare qualora l'andamento dei mercati azionari fosse estremamente negativo nei prossimi mesi e anni, l'industria dei certificati ha rispolverato alcune opzioni che nell'ultimo quinquennio si erano perse di vista a causa di una volatilità ridotta. Nella scorsa settimana ci siamo occupati dell'opzione “lookback”, che permette di fissare strike e barriere sui minimi di un predeterminato periodo di mercato, particolarmente utile in presenza di ribassi continuativi, mentre in questo numero abbiamo scelto di presentarvi un'opzione cuscinetto, nota anche come “airbag”. Già agli inizi di ottobre si era presentata l'occasione di parlare di questa particolare opzione che consente di calcolare le perdite solo per la parte che eccede la barriera e oggi a distanza di un mese lo facciamo nuovamente prendendo proprio spunto da quel Cash Collect Plus sulla lira turca che nell'arco di soli trenta giorni ha più che raddoppiato il proprio valore grazie al raffreddamento delle quotazioni del cambio tra euro e lira turca. Ma la vera novità che ci ha spinto a dedicare un Approfondimento alla struttura Airbag è la quotazione di una serie di certificati legati a titoli azionari di primo livello del FTSE Mib, capaci ad oggi di rendere sulla carta oltre il 6% annuo con una duplice protezione sul capitale, tale da permettere di limitare le perdite a poco più del 2% anche qualora un titolo come Intesa Sanpaolo scivolasse al di sotto di 0,90 euro. Per chi non ne volesse proprio sapere dei mercati azionari e cercasse invece un rifugio, la rubrica dedicata ai prodotti con leva affronta l'andamento dell'oro.



Trump, un'anatra zoppa al comando

**Con le elezioni di midterm il partito repubblicano ha perso la Camera mentre in Senato mantiene una stretta maggioranza.
Per Trump poteva andare peggio**

“I repubblicani sono andati oltre ogni aspettativa” ha dichiarato Donald Trump dopo aver visto l'esito delle elezioni di midterm. È un modo diverso di dire, in politichese, che poteva andare peggio. Il presidente degli Stati Uniti è ora un'anatra zoppa, non avrà più il sostegno della Camera, passata in mano democratica. È l'inizio della fine per The Donald? L'Europa moderata in gran parte pensa e spera che sia così. In realtà, se i repubblicani hanno perso le elezioni di metà mandato, non le hanno vinte i democratici. Il risultato elettorale è spiegabile come una reazione passionale contro Trump, che rimane anche per questo figura centrale. Per contro non emerge, nel partito democratico diviso al suo interno, alcuna leadership altrettanto forte in grado di contrastarlo. L'attuale inquilino della Casa Bianca ha quindi tutte le carte in mano per pianificare un secondo mandato. E in questa partita giocherà un aspetto fondamentale la collaborazione con i deputati democratici alla guida della Camera. Trump viene dal mondo immobiliare, è abituato a trattare, anche se talvolta in maniera rude. E ha capito subito che dovrà farlo: “Grande vittoria, ora collaboriamo con i democratici” ha dichiarato. I quali, da parte loro, dovranno mettere da parte le divisioni nel partito per dimostrare di essere in grado di governare. Uno scontro diretto con Trump potrebbe essere più dannoso per loro che per il presidente.



Wall Street ha accolto bene l'esito delle elezioni di midterm. Rimane una certa prudenza sullo scenario economico, sui prossimi movimenti della Federal Reserve. La speranza principale è che l'anatra zoppa freni nella guerra dei dazi iniziata contro la Cina.

Protezione sotto barriera, la carica degli airbag

Dopo le lookback, il mercato torna a (ri)scoprire anche le opzioni “Airbag”, per chi è alla ricerca di una protezione ulteriore



Tra gli effetti collaterali positivi di un ritorno della volatilità c'è senza dubbio da registrare una maggiore facilità di costruzione di strutture in certificati potenzialmente più redditizie o difensive. Non è un caso, infatti, che nell'ultimo semestre siano state riproposte sul mercato delle tipologie di certificati che da qualche anno si erano perse di vista. Stiamo parlando dei Twin Win, costituiti da una duplice opzione esotica a barriera che permette il ribaltamento in positivo delle performance negative del sottostante, o dei Phoenix con opzione

Lookback, di cui ci siamo occupati diffusamente nell'ultimo periodo o dei cosiddetti certificati con Airbag, particolarmente richiesti dagli investitori in un momento di mercato in cui prevale il risk-off.

L'esigenza di payoff sempre più asimmetrici, è figlia dell'avversione al rischio da parte degli investitori spaventati dai recenti ribassi di mercato e da una prospettiva di mercato ancora a dir poco incerta. Da qui la creazione di certificati capaci di garantire all'investimento una duplice protezione sul capitale, entrambe di tipo condizionato

ma sufficientemente ampie da reggere agli urti di un vero e proprio tracollo delle quotazioni azionarie. Se le opzioni lookback sono state introdotte con l'obiettivo di soddisfare l'esigenza di chi desidera centrare esattamente i minimi di mercato e quindi mettersi al riparo da eventuali errati market timing, quelle che danno vita agli "airbag" nascono per offrire una valida soluzione a coloro che ritengono delle barriere condizionate decisamente protettive (50%) non sufficienti

per contenere eventuali forti discese.

Sono due le tipologie di Airbag finora conosciute. La prima, tipicamente associata alle valute emergenti, permette al certificato di calcolare le perdite in conto capitale solo per l'eccedenza di performance negativa del sottostante oltre barriera. Nella pratica, tali certificati prevedono una sorta di franchigia rappresentata dalla barriera, oltre la quale si iniziano a conteggiare le perdite. Un esempio di certificati

	PHOENIX MEMORY AIRBAG	PHOENIX MEMORY AIRBAG	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO AIRBAG
Nome	Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Crescendo Rendimento Tempo Airbag
Emittente	Leonteq	Enel / 4,288 ; Eni / 15,62 ;	Exane
Sottostante / Strike	Bayer / 75,6 ; ENI / 16,458 ; Total / 55,59 ; Intesa SanPaolo / 2,47	Enel / 4,288 ; Eni / 15,62 ; Generali / 14,17 ; Intesa SanPaolo / 2,026	Intesa SanPaolo / 2,4465 ; UniCredit / 14,522
Barriera	65%	50%	50%
Tipo Barriera	a scadenza	a scadenza	a scadenza
Fattore Airbag	1,5384	2	2
Cedola	0,71% (8,52% p.a.)	0,5% (6% p.a.)	0,59% (7,08% p.a.)
Effetto Memoria	SI	SI	SI
Trigger	65%	50%	60%
Frequenza	mensile	mensile	mensile
Prima data autocallable	25/01/19	12/04/19	25/01/19
Scadenza	02/10/23	19/10/23	08/08/22
Mercato	CertX	CertX	CertX
Isin	CH0433738603	CH0433743264	FREXA0012296

caratterizzati da tale funzionamento sono i Cash Collect Plus (vedi Certificato della Settimana) di Societe Generale. Il meccanismo di funzionamento prevede che a fronte di una barriera condizionata posizionata, ad esempio, al 50%, in caso di un ribasso a scadenza del sottostante del 52%, l'investitore subisca una perdita solo di 2 punti percentuali sull'intero nominale e non già il 52% come accadrebbe in una classica struttura con barriera condizionata.

Si comprende bene il carattere difensivo di questo payoff, che mette al riparo l'investitore da perdite considerevoli, dal momento che un'eventuale performance negativa del 60% da parte del sottostante causerà una perdita in conto capitale di soli 10 punti percentuali (nell'ipotesi di barriera fissata al 50% dello strike iniziale). Immutato rimane invece, rispetto alle classiche strutture, il profilo di rimborso al di sopra della barriera, con la restituzione dell'intero nominale.

La seconda tipologia di Airbag , già osservata sul mercato nel

periodo post Lehman, ossia quando la volatilità era elevata, prevede sostanzialmente il medesimo funzionamento ma con una formula di payoff a scadenza che rende la struttura più sensibile ai forti ribassi del sottostante. La minore protezione rispetto ai Cash Collect Plus su valute emergenti è data dalla scelta di applicare il cuscinetto Airbag a sottostanti di tipo azionario, tipicamente meno volatili di qualsiasi valuta emergente.

Il certificato così strutturato, consente all'investitore di subire perdite oltre il livello barriera in maniera meno che proporzionale, in caso di discese dell'underlying al di sotto del livello protetto. Calcolatrice alla mano, qualora la barriera venisse posizionata al 50% del valore iniziale, il rapporto Airbag sarebbe pari a 2, ovvero 100 (nominale) diviso 50 (barriera). Ora ipotizzando che alla data di valutazione finale il sottostante venga rilevato al -60% del proprio strike iniziale, quindi al di sotto del livello barriera (50%), il rimborso sulla base

ISIN	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	LIV BARR	PREMIO	FREQ.	EFFETTO MEMORIA	LIV SOTT	BUFFER	PR. CERT	REND A/A*
XS1541987092	Cash Collect Plus	Société Générale	Eur/Mxn	18/02/20	21,5299	120%	1,75%	trimestrale	22,606	980,4	14,29%	15,17%
XS1542088288	Cash Collect Plus	Société Générale	Eur/Mxn	29/06/20	20,3534	130%	0,40%	mensile	22,606	937,45	17,05%	8,50%
XS1669415983	Cash Collect Plus	Société Générale	Eur/Mxn	25/01/21	22,9098	130%	0,45%	mensile	22,606	978,4	31,75%	8,39%

della componente lineare sarebbe pari a 40 euro, ovvero il -60% dei 100 euro nominali, ma grazie al fattore airbag pari a 2, il rimborso sarebbe in realtà di 80 euro (40x2).

PHOENIX MEMORY AIRBAG FIRMATI LEONTEQ

Sono 10 i Phoenix Memory Airbag emessi tra fine 2017 e ottobre 2018. Se le prime emissioni a cavallo tra dicembre 2017 e marzo 2018 erano però contraddistinte da sottostanti americani fortemente volatili o da panieri di azioni worst of con correlazione molto bassa, è particolarmente evidente il cambio di contesto con le recenti emissioni avvenute tra settembre e ottobre 2018, dove troviamo come sottostanti azioni appartenenti addirittura allo stesso settore o indice di riferimento (FTSE Mib).

A titolo di esempio si prendano due Phoenix Memory Airbag, il primo agganciato ad un basket di titoli azionari composto da Intesa Sanpaolo, Total, Eni e Bayer (Isin CH0433738603) e il secondo scritto invece su un basket worst of totalmente composto da soli titoli italiani, ovvero Eni, Intesa San Paolo, Generali e Enel (Isin CH0433743264). Per i due prodotti è previsto un fattore Airbag pari rispettivamente a 1,5384 e 2, che interviene per il calcolo del rimborso a scadenza in presenza di una discesa del sottostante al di sotto della barriera. Il meccanismo di funzionamento è identico per entrambi, ovvero con cedole periodiche mensili dotate di effetto memoria rispettivamente pari allo 0,71% e allo 0,5% al rispetto del livello invalidante posizionato al 65% e al 50% degli strike iniziali. La presenza di opzioni autocallable (a partire dal 25 gennaio 2019 per il basket di titoli europei e dal 12 marzo 2019), consente di rimborsare anticipatamente il capitale

qualora tutti i sottostanti siano rilevati a livelli almeno pari a quelli iniziali.

Andando per ordine, il certificato identificato con codice Isin CH0433738603 è oggi acquistabile a 905 euro, sui 1000 euro iniziali, ed ha attualmente come worst of il titolo Intesa San Paolo rilevato all'82,87% del proprio valore iniziale. Le cedole mensili sono dello 0,71% (l'8,52% p.a.) e sulla base dei correnti prezzi, ipotizzando lo scenario a scadenza con rimborso dell'intero capitale e di tutte le cedole mensili, il rendimento potenziale annuo si attesta al 9%, a fronte di un buffer del worst of sulla barriera del 21,57% al lordo dei dividendi.

		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO					
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
BANCO BPM	RECOVERY BONUS CAP	€ 1,39	23/06/2020	XS1842838911	€ 65,18	€ 100	52%
UBI BANCA	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,25	23/06/2020	XS1842839489	€ 63,94	€ 100	55%
INTESA SANPAOLO	RECOVERY BONUS CAP	€ 1,51	23/06/2020	XS1842839133	€ 70,20	€ 100	41%
SAIPEM	RECOVERY BONUS CAP	€ 3,19	23/06/2020	XS1842839307	€ 85,27	€ 100	17%
GENERALI	CORRIDOR	€ 13.5 - 17.2	15/03/2019	LU1840374919	€ 5,12	€ 10	95%
ORO	CORRIDOR	€ 1,110.00 - 1,300.00	15/03/2019	LU1840381617	€ 5,86	€ 10	70%
DAX	CORRIDOR	€ 10,900.00 - 13,900.00	15/03/2019	LU1840372111	€ 5,65	€ 10	77%
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILE	CORRIDOR	€ 11.9 - 19.3	15/03/2019	LU1840377425	€ 6,06	€ 10	65%

Il secondo certificato (Isin CH0433743264) ha caratteristiche più difensive, con il worst of (ENI) che conserva ancora sostanzialmente immutato il suo margine sul livello di protezione (50%) con un prezzo di acquisto di 985,35 euro. Tenuto conto delle cedole mensili dello 0,50%, lo scenario a scadenza prevede un rendimento potenziale annuo lordo di poco superiore al 6%.

Quest'ultimo certificato, in particolare, si pone come strumento ideale per la costruzione di portafogli azionari a bassissimo impatto di rischio, dal momento che un'eventuale caduta di ENI a 7,63 euro o di Intesa Sanpaolo a 0,95 euro darebbe luogo a un rimborso di 980 euro circa, ossia quanto si spende oggi per l'acquisto. Il tutto senza tenere conto che nel frattempo potranno essere incassate cedole mensili, con effetto memoria, pari allo 0,50% mensile.

CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO AIRBAG FIRMATO EXANE

Anche Exane ha da poco messo a disposizione degli investitori un Crescendo Rendimento Tempo Airbag (Isin FREXA0012296), affiancando alla classica struttura a cedole mensili anche l'effetto airbag. La scelta di un basket di titoli sufficientemente volatile, come UniCredit e Intesa Sanpaolo, ha agevolato l'emittente nel fissare la protezione a scadenza al 50% dei valori iniziali e cedole mensili con memoria dello 0,59% con trigger al 60% dei fixing iniziali dei due titoli bancari. Completano la struttura le finestre autocallable su base annuale. Il certificato viene scambiato al CertX a 953 euro con l'attuale worst of, ovvero UniCredit, in ribasso del 19% dallo strike iniziale. Guardando allo scenario a scadenza, il rendimento potenziale annuo lordo si attesta al 7,17% in presenza di un buffer

Investment Banking

Metti nel carrello il nuovo trend di mercato

Tracker Certificate Mercati Digitali

Il mega-trend dei mercati digitali sta rivoluzionando in modo irreversibile lo scenario economico mondiale. La commercializzazione di prodotti o servizi tramite tecnologie digitali, principalmente Internet, ma anche telefoni cellulari, display advertising e qualsiasi altro mezzo digitale sta rappresentando un vantaggio competitivo importante. Si tratta sicuramente di un business in forte crescita con gli e-shopper che nel mondo crescono a ritmi irrefrenabili. Il Solactive Digital Marketplaces Performance-Index è costituito da 20 società che generano ricavi da una delle seguenti aree dei mercati digitali: beni immobili, media, turismo e tempo libero, borse valori, servizi finanziari, e-commerce, anche diversificato quindi da un punto di vista settoriale. Nella composizione attuale troviamo aziende come Amazon, Alibaba, Ebay ma anche Booking, Adobe, Netflix, Paypal e Deutsche Borse.

Tutti i Tracker Certificate sono disponibili in negoziazione continua (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker.

Sottostante	Solactive Digital Marketplaces Performance-Index
ISIN	DE000VN9EGG4
Mercato di Quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Commissioni di Gestione	1,20% p.a.
Data di Emissione	17/10/2018
Data di Scadenza	17/10/2023
Prezzo di Emissione	100 EUR (lotto minimo: 1 Certificate)
Emittente / Garante	Vontobel Financial Products GmbH, Francforte sul Meno, Germania / Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera

Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693 o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati.vontobel.com

Possibile perdita del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Questi prodotti sono prodotti a capitale non protetto e, conseguentemente, gli investitori possono perdere l'intero capitale investito. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 16/08/2018), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, (inclusi il rischio di insolvenza dell'emittente, della garante e il rischio di mercato), ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o la garante l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.



sul livello barriera del 38,7%. In caso di violazione del livello knock-out, si dovrà tener conto del fattore airbag pari a 2 per il calcolo del rimborso.

CASH COLLECT PLUS SU VALUTE FIRMATI SOCGEN, LO STATO DELL'ARTE

Sono un totale di 18 i certificati emessi da SocGen caratterizzati dall'effetto PLUS. Un'innovazione di prodotto abbastanza importante, ma che per via di un costo di strutturazione abbastanza elevato, è stata doverosamente circoscritta in larga parte solo sui tassi di cambio high yield, tra cui i già citati Eur/Try, Eur/Brl, Eur/Zar e Eur/Mxn.

Si tratta di strumenti che nonostante debbano guardare al forward e di fatto sono stati esposti al pesante deprezzamento, rientrati in parte solo da qualche settimana, hanno saputo adeguatamente difendere le proprie posizioni, grazie soprattutto alla presenza dell'opzione PLUS a scadenza. Un Airbag ancora più protettivo, che consente di esporre il nominale ad eventuali perdite lineari solo oltre la soglia della barriera.

Tra i certificati maggiormente interessanti ci limitiamo a segnalare la triade di Cash Collect Plus agganciata al tasso di cambio Eur/Mxn. In particolare è il certificato (Isin XS1541987092) con scadenza inferiore, prevista per il 18 febbraio 2020, a rappresentare forse il compromesso migliore. Scambiato a 980,4 euro, promette cedole trimestrali dell'1,75% (il 7% p.a.) qualora il cambio Eur/Mxn non venga rilevato oltre la soglia dei 21,5299. Sulla base dei correnti 22,606, la soglia del buffer è del 14,29%. Sul fronte dell'upside, nello scenario



a scadenza che tiene conto del rimborso dell'intero nominale e di tutte le cedole previste da oggi fino alla data di valutazione finale, il rendimento si attesta al 15,17% su base annua.

Nel caso maggiormente sfavorevole per l'investitore, in presenza di una valutazione superiore al 20% dal livello iniziale di 21,5299, le performance negative saranno seguite solo oltre tale soglia.

Ciò significa, lo ricordiamo, che in caso di una svalutazione del Peso messicano del 25%, il rimborso a scadenza sarà pari a 950 euro (-5%).

Oro, in cerca di rifugio

Bene rifugio per eccellenza e asset storicamente decorrelato. Quotazioni interessanti per le quali vale la pena monitorare con attenzione i prezzi

Nonostante il buon rialzo di ottobre, l'oro segna ad oggi una performance negativa da inizio anno di circa il 6%. I prezzi hanno infatti scontato nel corso dell'anno i timori di uno scoppio della guerra commerciale USA-Cina e alcuni fattori di particolare tensione anche a livello di politiche monetarie, perdendo poco meno di 200 dollari dai massimi di fine gennaio ai minimi di metà agosto.

La quotazione si attesta oggi a 1222 dollari l'oncia, dopo aver rotto al rialzo agli inizi di ottobre il trading range che aveva ingabbiato le quotazioni per oltre un trimestre sui minimi del 2018 tra i 1215 e i 1160 dollari. Numeri alla mano questo movimento potrebbe rappresentare una buona operazione con uno stop loss davvero poco oneroso.

Per chi volesse prendere posizione sul prezioso, sul segmento leverage di Borsa Italiana sono diverse le opportunità che consentono di puntare sia alla semplice replica lineare che approfittare anche dei più piccoli movimenti intraday.

In particolare gli investitori che vogliono inserire nel loro portafoglio l'oro, sia con un obiettivo di copertura come asset decorrelato che anche solo come diversificazione, possono guardare agli ETC di Société Générale con leva 1 sia long che short. Questi sono inoltre caratterizzati dalla presenza di un

collaterale e di fatto sono immuni dal rischio emittente.

Per gli investitori più aggressivi con obiettivi di investimento a breve e medio termine, gli stessi Etc dell'emittente transalpina sono disponibili anche con leva 3. Per chi invece volesse approfittare dei movimenti veloci del metallo giallo, con obiettivi quindi a brevissimo termine, sono presenti in quotazione 8 Certificati a Leva Fissa, 4 messi a disposizione da di Société Générale e altrettanti da Vontobel con partecipazioni 5x e 7x. In merito a questi si raccomanda la massima accortezza e si consiglia un'operatività che non vada oltre l'intraday vista la presenza del caratteristico compounding effect che può incidere sul prezzo dello strumento per le posizioni detenute in portafoglio per più giorni.

Sul fronte dei leverage, chiudono il quadro 12 Mini Future a leva dinamica messi a disposizione da BNP Paribas, di cui 5 con facoltà long e 7 con facoltà short.

Infine, particolarmente interessante il segmento dei Corridor, con SocGen che propone su orizzonti temporali che vanno da inizio 2019 a giugno 2019 un totale di 6 Corridor, capaci di garantire rendimenti potenziali elevati in caso di tenuta del corridoio di prezzo del sottostante, posizionato tra la barriera superiore e quella inferiore.



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9ABM1
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9ABP4
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9ABL3
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9ABN9

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X7	18/06/21	LU1434169923
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X7	18/06/21	LU1434170004
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X5	10/09/21	LU1489395944
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X5	10/09/21	LU1489396082

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X3	-	XS1073721133
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X3	-	XS1073721216
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X2	-	XS1526243107
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X1	-	XS1073722024



I CORRIDOR DI SOCGEN

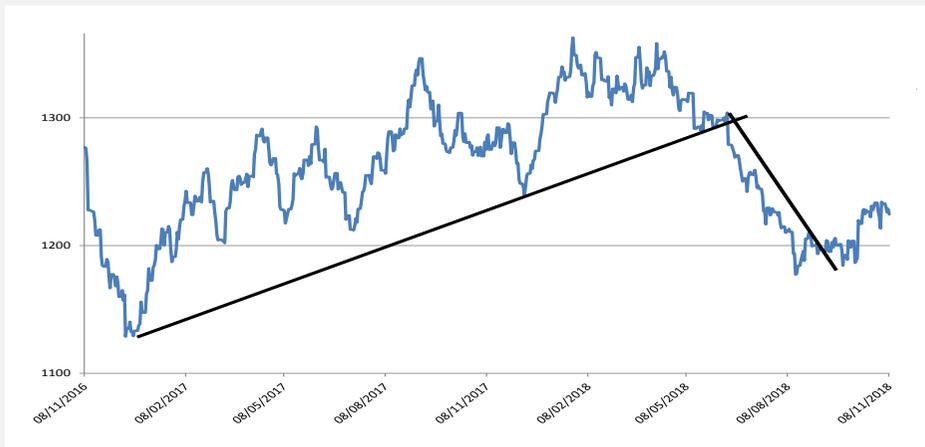
NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Oro	Barriera up: 1260 Barriera down: 1160	18/01/19	LU1840381534
Corridor	Société Générale	Oro	Barriera up: 1280 Barriera down: 1130	18/01/19	LU1840381708
Corridor	Société Générale	Oro	Barriera up: 1280 Barriera down: 1130	18/01/19	LU1840381450
Corridor	Société Générale	Oro	Barriera up: 1300 Barriera down: 1110	21/06/19	LU1840381963
Corridor	Société Générale	Oro	Barriera up: 1300 Barriera down: 1110	15/03/19	LU1840381617
Corridor	Société Générale	Oro	Barriera up: 1330 Barriera down: 1090	21/06/19	LU1840381880

I MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	BNP Paribas	Oro	836,9184	19/12/25	NL0013036346
Mini Long	BNP Paribas	Oro	904,0079	19/12/25	NL0012873855
Mini Long	BNP Paribas	Oro	983,8923	18/12/20	NL0012669139
Mini Long	BNP Paribas	Oro	1057,9487	18/12/20	NL0012669147
Mini Long	BNP Paribas	Oro	1132,0045	18/12/20	NL0012669154
Mini Short	BNP Paribas	Oro	1368,1208	18/12/20	NL0012669204
Mini Long	BNP Paribas	Oro	1435,5637	18/12/20	NL0012669212
Mini Long	BNP Paribas	Oro	1503,0067	18/12/20	NL0012669220
Mini Long	BNP Paribas	Oro	1570,4497	18/12/20	NL0012669238
Mini Long	BNP Paribas	Oro	1637,8925	18/12/20	NL0012669246
Mini Long	BNP Paribas	Oro	1302,9867	19/12/25	NL0012873889
Mini Short	BNP Paribas	Oro	1292,1429	19/12/25	NL0013036379



ORO



Quadro tecnico positivo per l'oro che negli ultimi mesi ha invertito direzione beneficiando dell'indebolimento del dollaro e della debolezza dei mercati finanziari che a ottobre si sono allineati al ribasso. Non è dunque un caso che visto l'incertezza il prezioso abbia realizzato proprio il mese scorso un forte rialzo. Importante è stato il break prima della trend line ribassista di medio periodo, descritta dai massimi di giugno e agosto e poi della resistenza a 1.215 dollari. Qui risiede il ritracciamento di Fibonacci del 61,8% di tutto l'up trend avviato a dicembre del 2016. In tale scenario si può provare l'ingresso o su eventuale rimbalzo a 1.215 dollari con target 1.244 e 1.273 dollari, oppure ingresso al break di 1.244 dollari (ritracciamento di Fibonacci del 50%) con target 1.273 e 1.300 dollari. Da monitorare anche RSI che permane sulla trend rialzista, descritta sui minimi di ottobre e settembre. L'eventuale break al ribasso della stessa sull'oscillatore darebbe un segnale di debolezza di breve. L'eventuale break al ribasso dei 1.215 dollari, sarebbe molto negativo e comporterebbe ritorni verso i minimi a 1.200 e poi 1.182 dollari.

NUOVI RECOVERY BONUS CAP UN'OPPORTUNITÀ PER RISALIRE A 100



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery Bonus Cap Certificate su Indici ed Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE DEL CERTIFICATO	BONUS / CAP	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA	SCADENZA
XS1842837947	Banco BPM	EUR 76,923	130%	2,2035	1,49	24/12/2019
XS1042839671	Unicredit	EUR 84,746	110%	19,378	9,40	24/12/2019
XS1842838911	Banco BPM	EUR 71,225	140,40%	2,2035	1,39	23/06/2020
XS1842839307	Saipem	EUR 81,967	122%	4,582	3,19	23/06/2020
XS1842837608	Euro STOXX 50	EUR 93,458	107%	3.311,66	2.555	23/06/2020
XS1842837517	FTSE MIB	EUR 84,388	118,50%	20.853,84	14.275	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, prezzo di emissione inferiore a 100 Euro e obiettivo di rimborso pari a 100 Euro, corrispondente ad un Bonus (definito come rapporto tra 100 Euro e il prezzo di emissione) compreso tra il 107% e il 140,40% a seconda del sottostante e della scadenza del Certificate.
- **Scadenza:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se durante la vita del prodotto, il valore di chiusura del sottostante¹ è stato sempre superiore alla Barriera (osservazione giornaliera), si ricevono a Scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un importo corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo valore iniziale, moltiplicato per il prezzo di emissione del Certificate, con un rimborso massimo pari a 100 Euro.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹ Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Rich A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla Consob in data 20/02/2015, i Supplementi datati 24/04/2015 e 10/04/2016 e le Condizioni Utilitative finali (termini del 11/03/2015), inclusive della Nota di sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.scgban.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Clona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID). L'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmilano.com>.



FERRARI, TRIMESTRALE SENZA SORPRESE

Tornano le trimestrali anche a Piazza Affari con il titolo Ferrari che chiude con ricavi a quota 838 milioni, in rialzo dello 0,3%, +2,2% a cambi costanti. Il debito industriale netto ha registrato la cifra di 372 milioni, mentre la generazione di cassa è pari a 100 milioni. La società ha chiuso i conti con risultati senza sorprese positive. Nonostante questo gli analisti continuano ad essere positivi sul titolo con le ultime raccomandazioni che hanno portato il target price atteso ad un anno a quota 116,09 euro, con giudizi “buy” con un peso del 50% sulle raccomandazioni totali. Sono invece 9 (il 37,5%) i giudizi neutrali e infine solo 3 quelli negativi.

UBI BANCA: DATI IN LINEA, IL MERCATO NON LA PREMIA

I numeri della trimestrale di UBI sono nel complesso in linea con le attese del mercato, con indicazioni positive sul fronte del taglio dei costi. La delusione, che ha pesato sulle quotazioni, con il titolo bancario tra i peggiori del settore, è invece legata al dato sui ricavi. I giudizi degli analisti si confermano tuttavia neutrali, con un target di prezzo che si attesta a quota 3,79 euro, oltre 1 euro in più dell'attuale quotazione di circa 2,67 euro, in calo del 26% da inizio anno.



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI⁴
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%) ¹

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionisostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

¹ Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. ² Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. ³ I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. ⁴ L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionisostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Dove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



TRIMESTRALE ENEL, CONFERMATO OBIETTIVO UTILE

Enel ha riportato i conti del terzo trimestre 2018 mostrando una ripresa della crescita dopo un secondo trimestre piatto. In particolare l'utile netto si è attestato a 996 milioni di euro (+29% rispetto ad un anno). In crescita però anche il debito netto, attestatosi a 43,1 miliardi di euro. Confermato il payout ratio al 70% con l'acconto sul dividendo fissato a 0,14 euro, con il mercato che si attende parallelamente anche l'innalzamento dei target di indebitamento. Giudizio degli analisti nel complesso fortemente sbilanciato sul "buy" che copre l'80% delle raccomandazioni. Il target di prezzo ad un anno si attesta a 5,43 euro.

INTESA SAN PAOLO, BENE LA TRIMESTRALE

Intesa Sanpaolo ha archiviato il terzo trimestre con un utile netto pari a 883 milioni di euro, in calo dai 927 milioni del trimestre precedente ma sopra le stime degli analisti (785 milioni). L'istituto punta così a chiudere l'anno con un utile netto superiore a 3,8 miliardi, grazie a 3,4 miliardi di plusvalenza netta derivante dalla partnership con Intrum da contabilizzare entro l'anno. Sul fronte del giudizio degli analisti, per quanto riguarda il rating del consenso di mercato, il 50% hanno rilasciato un giudizio positivo, il 46,7% uno neutrale mentre il 3,3% un giudizio negativo. Il target di prezzo si attesta a quota 2,65 euro.

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2.25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



Ora la lira ha il fiato corto

Il cambio tra euro e lira turca è tornato a testare area 6, lasciandosi alle spalle lo spike raggiunto a quota 8,27 lo scorso agosto. Sul Cash Collect Plus di SocGen in molti sono passati all'incasso

Il clima sufficientemente disteso e nuovamente amichevole tra Turchia e America, ha contribuito a far rientrare la speculazione sulla divisa di Ankara sia nei confronti del dollaro americano che dell'Euro. Guardando all'Eur/Try, pur imbrigliato in un trend di svalutazione che proviene fin dal 2017, nel giro di tre mesi, le quotazioni sono entrate sull'ottovolante a partire dallo strappo deciso oltre soglia 6, fino ad arrivare fino a soglia 8,2695 per poi inanellare da inizio settembre un forte recupero fino all'attuale quotazione di 6,18. Un testa coda piuttosto consistente se pensiamo che si tratta pur sempre di un tasso di cambio e che l'entità della rivalutazione della lira è di oltre il 25% dai massimi di periodo.

Come abbiamo avuto modo di ribadire in più di un'occasione, questo movimento ha avuto un impatto più che proporzionale sui certificati di investimento dal momento che il modello di pricing guardava non tanto al tasso a pronti (spot), ma quello a termine (forward) che è stato influenzato anche dall'aumento del differenziale di tasso di

interesse, con i rendimenti ufficiali della banca centrale turca rivisti al rialzo proprio in questo periodo fino al 24%. Questo ha fatto sì che nei momenti di forte tensione, i prezzi dei certificati abbiano registrato deprezzamenti anche molto consistenti, presentando fisiologicamente upside elevatissimi connessi però ad uno scenario a scadenza

calcolato sui tassi forward che in più di un'occasione era pari a zero euro (teorico rimborso a scadenza).

In quest'ottica corre per noi l'obbligo di tornare a rispolverare un'emissione di cui avevamo avuto modo di parlare ad inizio ottobre e precisamente nel Certificate Journal n. 576. In quell'occasione il Cash Collect Plus firmato Société Générale (Isin XS1669415710) si distingueva per il miglior profilo rischio/rendimento tra tutti i certificati quotati sul secondario aventi come sottostante l'Eur/Try. In quell'occasione il certificato veniva scambiato a 235 euro, rispetto ai 1000 euro nominali, con il sottostante in area 7. Sarebbe stato sufficiente per la buona

CASH COLLECT PLUS

Nome	Cash Collect PLUS
Emittente	Société Générale
Sottostante / Strike	Eur/Try - 04/01/00
Barriera	150% (6,9356)
Tipo Barriera	a scadenza
Cedola	0,45%
Trigger	150%
Frequenza	mensile
Effetto memoria	SI
Prima data autocallable	22/01/19
Scadenza	25/01/21
Mercato	Sedex
Isin	XS1669415710



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

riuscita dell'investimento, anche solo rimanere intorno a quei valori per monetizzare parte dell'alta volatilità che era scontata nelle quotazioni. Ma l'Eur/Try ha fatto molto di più, regalando una gioia ai fortunati investitori che hanno voluto puntare su questa proposta, ed alleviare in parte le sofferenze di coloro che lo avevano in portafoglio da tempo e su altri livelli di carico.

Infatti la divisa di Ankara, non solo è stata in grado di apprezzarsi contro l'euro di circa il 13% nel giro di un bimestre, ma anche di attestarsi al di sotto della barriera di 6,9356 il 22 ottobre scorso, giorno della rilevazione per il pagamento della cedola in corso dello 0,45%, oltre ben due cedole di pari importo accantonate grazie all'effetto memoria e non distribuite nei mesi di settembre e agosto.

In considerazione dei correnti 6,18 e di un prezzo corrente di 530 euro, il saldo positivo a fronte di un 13% del sottostante è stato addirittura di 10 volte superiore per l'investitore, con una performance del 131%, tenuto conto delle cedole incassate.

Analizzando ad oggi il certificato, anche se su livelli decisamente più cari, continua ad essere interessante in ottica di medio termine. Il flusso cedolare mensile apporta sulla carta poco meno dell'1% mensile in virtù dei 500 euro di potenziale acquisto (data la quotazione in bid only sarà necessario attendere la vendita da parte di qualche investitore) e della cedola pari a 4,5 euro mentre il rimborso del nominale a scadenza consentirebbe un raddoppio del capitale. A fronte di un potenziale rendimento decisamente elevato, il rischio di perdita in conto capitale è stimabile solo al di sopra dei 9,4 sul tasso di cambio, ovvero il livello forward ad oggi prezzato sulla scadenza gennaio 2021.

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.



Cash Collect Certificate

20 ANNI DI CERTIFICATE

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole trimestrali incondizionate da dicembre 2018 a giugno 2019, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da giugno 2019, con frequenza trimestrale, se l'azione è salita oltre il suo valore iniziale, il Certificate scade anticipatamente con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 EUR), maggiorato della corrispondente cedola. Inoltre, da settembre 2019 è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate anche in caso di moderato ribasso dell'azione sottostante, purché l'azione sia pari o superiore alla Barriera. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, l'importo di liquidazione comprende il prezzo di emissione e l'ultima cedola. Sotto la Barriera, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole trimestrali lorde: da 2,5 EUR a 4,4 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)*	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV42LV1	FCA	2,7	10,5135	11/12/2020
DE000HV42LX7	INTESA SANPAOLO	3,6	1,47615	11/12/2020
DE000HV42LY5	JUVENTUS FC	4,4	0,75975	11/12/2020
DE000HV42M77	STMICROELECTRONICS	2,5	10,1475	11/12/2020

*Importi incondizionati fino a giugno 2019 e importi condizionati nelle date di osservazione trimestrali successive. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDEX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. UniCredit
Corporate & Investment Bank

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul mercato SeDEX MTF di Borsa Italiana-LSE dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 maggio 2018 e passaporto presso Consob in data 18 maggio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 7 giugno 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

15 NOVEMBRE

webinar di Deutsche Bank

Penultimo appuntamento del 2018 con i webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 15 novembre alle ore 16 andrà in onda un nuovo incontro con Pierpaolo Scandurra che guarderà alle novità presentate dalla banca tedesca e cercherà all'interno dell'ampia offerta di Bonus, Phoenix ed Express in quotazione spunti di investimento. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513>

20/21 NOVEMBRE

ACEPI a Milano

Si chiudono con la doppia tappa di Milano del 20 e 21 novembre i corsi formativi Acepi del 2018 rivolti ai consulenti finanziari che intendano approfondire la materia dei certificati. Più in particolare il primo giorno verrà fornita un'ampia panoramica di base, con il corso "Strategie e Combinazioni di Portafoglio" men-

tre il giorno successivo è previsto lo svolgimento del corso "Tecniche avanzate di gestione di portafoglio con certificati". Si ricorda che entrambi i corsi sono validi per il mantenimento di tutti i livelli EFPA, da EFA, EFP ai nuovi EIP FC e rispettivamente contribuiscono per 7 ore e 4 ore di tipo A. Per informazioni e iscrizioni è possibile collegarsi a <http://www.acepi.it/it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efafpeipeip-fc>

27/28 NOVEMBRE

Si aprono le porte dell'ITForum

Il 27 e 28 novembre al Palazzo delle Stelline si apriranno le porte dell'Investment & Trading Forum di Milano, rassegna dedicata al mondo della finanza. Tra i numerosi appuntamenti e approfondimenti dedicati al mondo della finanza e degli investimenti, diversi anche i momenti dedicati al mondo dei certificati. In particolare nella giornata di martedì 27 novembre dalle 12 alle 13 nella sala Porta, Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal, e Lorenzo Pirovano di

Société Générale mostreranno agli investitori come scegliere il certificato giusto in funzione delle condizioni di mercato con esempi pratici. Il giorno successivo, dalle ore 9 alle 11, secondo appuntamento con Scandurra con un intervento sulla consulenza evoluta e sull'utilizzo dei certificati in ottica di efficientamento di portafoglio, sia dal lato fiscale sia da quello del rapporto rischio rendimento. Infine nel pomeriggio, ancora Scandurra parteciperà a una tavola rotonda dedicata alla fiscalità dei certificati. Tutto il programma degli appuntamenti è disponibile sul sito <https://www.itforum.it/itforummilano2018/> dove sarà inoltre

possibile registrarsi all'evento.

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. Trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati, Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 19/07/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	104.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	105.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	103.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	103.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	107.15	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	103.75	09/07/18	10/07/20

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gentile redazione,

l'eventuale distribuzione di un dividendo straordinario di FCA, per la vendita di MMarelli, va a influire sui relativi Strike del sottostante in FCA, ridefinendoli, oppure no, come lo stacco del dividendo ordinario? Se in quest'ultima ipotesi, prevedendo una decisa discesa delle quotazioni dei relativi certificate, cosa consigliate?

M.Z.

Gent.mo lettore,

Qualsiasi operazione straordinaria sul capitale di un'azione, per il principio di equivalenza finanziaria, comporta una rettifica dei valori del sottostante, se si tratta di un certificato, o della base delle opzioni quotate. Per operazione straordinaria si intende un Aumento di Capitale, un raggruppamento o split e infine una distribuzione di un dividendo straordinario. Pertanto, per quanto



riguarda il dividendo straordinario annunciato da FCA nell'ambito del processo di vendita di Magneti Marelli, si procederà a una rettifica del prezzo di esercizio sulla base di un fattore K che verrà pubblicato da Borsa Italiana in corrispondenza dello stacco, calcolato sulla base della formula seguente:

$$K = \frac{(STRIKE PRICE - DIVIDENDO STRAORDINARIO)}{STRIKE PRICE}$$

Questo fattore verrà poi moltiplicato per il prezzo di esercizio prima della rettifica, per ottenere il nuovo strike price:

$$STRIKE POST RETTIFICA = STRIKE PRE RETTIFICA * K$$

NATIXIS		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 31/10/2018
IT0006743246	Phoenix Yeti	Intesa, Moncler	Sedex	18/10/2022	1000,74
IT0006743238	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Intesa, Ubi Banca, Enel, Tenaris, Medio-banca	Sedex	26/10/2021	975,39
IT0006742818	Reverse Domino Phoenix	Deutsche Bank, Commerzbank, Nokia, Air France	EuroTLX	20/09/2021	970,65
IT0006742800	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Intesa, Telecom Italia, Unicredit	Sedex	28/09/2022	956,38
IT0006742669	Phoenix WO	Rio Tinto, BT Group, Engie, Intesa	Sedex	03/03/2022	947,56
IT0006742123	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Generali, Intesa, Eni	Sedex	13/07/2022	857,99

Notizie dal mondo dei Certificati

► Bid Only per due emissioni su Alibaba

Tramite una nota ufficiale, Borsa Italiana comunica che Unicredit ha richiesto e ottenuto l'operatività in modalità bid only per due emissioni. In particolare si tratta del Bonus Cap con codice Isin DE000HV41JJ2 e del Reverse Bonus Cap con codice Isin DE000HV41RD8 entrambi legati al titolo Alibaba sui quali a partire dal 5 novembre scorso il market maker è presente solo on le proposte in denaro in modo da garantire la liquidabilità degli investimenti. Come sempre si raccomanda la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.

► Iliad sbarca anche nel mondo dei certificati

Più di due milioni di clienti strappati ai competitor in pochi mesi, grazie alle promozioni a prezzi stracciati su pacchetti di telefonia e internet. La francese Iliad, che attraverso Iliad Italia offre servizi di telefonia anche nel nostro Paese, è ora anche uno dei sottostanti azionari su cui è possibile investire attraverso i certificati di investimento. Ad aver portato l'operatore transalpino sul segmento dei certificati è stata Unicredit, con la quotazione di un Cash Collect Autocallable, due Top Bonus Doppia Barriera e tre Bonus Cap, che hanno fissato gli strike iniziali in prossimità dei minimi dell'anno in area 100 euro, in ribasso del 50% dai 213,50 euro toccati a inizio 2018.

► Stacco cedola per l'Express Coupon Plus monetario

Cedola in arrivo per i possessori dell'Express Coupon Plus di Société Générale legato all'andamento di un paniere di valute emergenti identificato dal codice Isin XS1266693057. In particolare alla data di osservazione del 7 novembre il valore del paniere composto da real brasiliano, rupia indiana, peso messicano e dollaro neozelandese ha rispettato la condizione di trovarsi al di sotto del trigger posto a 145%. Pertanto, il 14 novembre verrà messa in pagamento la cedola trimestrale del 3% sul nominale di 1000 euro.



L'effetto Domino funziona anche al ribasso con i nuovi Reverse Domino Phoenix di Natixis

Natixis lancia due nuovi Reverse Domino Phoenix su due diversi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed internazionali.

Con i certificati Reverse Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o al di sotto della Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza la corresponsione di un importo lordo pari a 0.30% per ogni titolo pari o al di sotto della Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 1.20% mensile se il prezzo di tutti i titoli è pari o inferiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese, se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o inferiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o inferiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006742826	Unicredit SpA, Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia SpA	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20
IT0006742818	Deutsche Bank AG, CommerzBank AG, Nokia Oyj, Air France	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

13,8% per l'Athena su Eni

Nonostante il periodo non felice per il mercato italiano, portano a casa il 13,8% di rendimento in un solo anno i possessori dell'Athena su Eni di BNP Paribas avente codice Isin XS1631573737. Più in dettaglio, emesso il 27 ottobre 2017, il certificato è giunto in questi giorni alla sua prima data di osservazione e l'emittente ha pertanto proceduto con la rilevazione del prezzo di chiusura del sottostante azionario. Questo, nella data di osservazione del 29 ottobre scorso, è risultato a un livello pari a 15,362 euro e ha ampiamente soddisfatto l'opzione autocallabile che richiedeva un livello di almeno 13,78 euro. Pertanto l'emittente ha messo in pagamento i 100 euro nominali maggiorati del premio del 13,8% per un importo complessivo di 113,8 euro.

Niente cedola per il Phoenix Memory

Paga dazio il Phoenix Memory di Commerzbank identificato dal codice Isin DE000CZ45QN2, scritto su un paniere di quattro azioni italiane quali Enel, Eni, Generali e Intesa Sanpaolo. In particolare, a seguito dell'innalzamento dello spread tra i titoli governativi, la pressione ribassista ha portato la quotazione del titolo bancario al di sotto del trigger cedola posto a 2,2130 euro. Pertanto non si sono verificate le condizioni per il pagamento del secondo importo periodico dell'1,61% che tuttavia non è perso definitivamente. Infatti, il certificato prevede l'effetto memoria che consente di recuperare le cedole incassate in una data di osservazione successiva, non appena verranno rispettate le condizioni richieste.

Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia,
mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/18	Long strike 1,5	21/12/18	NL0013035439	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/18	Short strike 2,25	21/12/18	NL0013035462	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/18	Short strike 2,4	21/12/18	NL0013035470	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/10/18	Short strike 8,5	21/12/18	NL0013035538	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/10/18	Short strike 9	21/12/18	NL0013035546	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	09/10/18	Long strike 0,36	21/12/18	NL0013035561	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	09/10/18	Short strike 0,54	21/12/18	NL0013035603	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/18	Long strike 1,4	21/12/18	NL0013035629	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/18	Short strike 2,1	21/12/18	NL0013035652	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/18	Short strike 2,25	21/12/18	NL0013035660	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Long strike 2,25	21/12/18	NL0013035678	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Short strike 3,4	21/12/18	NL0013035728	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Short strike 3,6	21/12/18	NL0013035736	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Short strike 3,8	21/12/18	NL0013035744	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/18	Long strike 8,5	21/12/18	NL0013035769	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/18	Short strike 13,2	21/12/18	NL0013035801	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/18	Short strike 13,9	21/12/18	NL0013035819	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 20500	21/12/18	NL0013035025	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 20750	21/12/18	NL0013035033	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21000	21/12/18	NL0013035041	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21250	21/12/18	NL0013035058	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21500	21/12/18	NL0013035066	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Long strike 15000	15/03/19	NL0013035074	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21000	15/03/19	NL0013035108	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21500	15/03/19	NL0013035116	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	09/10/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GB3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	09/10/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GC1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	09/10/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GD9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	09/10/18	Leva fissa short X5	15/10/21	DE000HV42GA5	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Domino	Commerzbank	Zurich, FCA, Société Générale, Total, Credit Suisse	30/10/18	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola modulare 0,4% mens.	25/10/21	DE000CJ2E0P3	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Azimut	31/10/18	Strike 10,695; Barriera 75%; Bonus 127,5%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap127,5%	18/09/20	DE000HV42MD7	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Azimut	31/10/18	Strike 10,695; Barriera 75%; Bonus 155%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap155%	17/09/21	DE000HV42ME5	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Banca Mediolanum	31/10/18	Strike 5,01; Barriera 75%; Bonus 122%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap122%	18/09/20	DE000HV42MF2	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Banca Mediolanum	31/10/18	Strike 5,01; Barriera 75%; Bonus 145%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap145%	17/09/21	DE000HV42MG0	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Banco Bpm	31/10/18	Strike 1,556; Barriera 75%; Bonus 115%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap115%	20/09/19	DE000HV42MH8	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Banco Bpm	31/10/18	Strike 1,556; Barriera 75%; Bonus 126,5%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap126,5%	18/09/20	DE000HV42MJ4	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Bper Banca	31/10/18	Strike 3,262; Barriera 75%; Bonus 113,5%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap113,5%	20/09/19	DE000HV42MK2	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Bper Banca	31/10/18	Strike 3,262; Barriera 75%; Bonus 126,5%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap126,5%	18/09/20	DE000HV42ML0	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Commerzbank	31/10/18	Strike 7,994; Barriera 75%; Bonus 108%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap108%	20/09/19	DE000HV42MM8	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Commerzbank	31/10/18	Strike 7,994; Barriera 75%; Bonus 120,5%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap120,5%	18/09/20	DE000HV42MN6	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Enel	31/10/18	Strike 4,38; Barriera 75%; Bonus 114%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap114%	18/09/20	DE000HV42MP1	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Eni	31/10/18	Strike 15,134; Barriera 75%; Bonus 116%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap116%	18/09/20	DE000HV42MQ9	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Hugo Boss	31/10/18	Strike 60,74; Barriera 75%; Bonus 117%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap117%	18/09/20	DE000HV42MR7	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Iliad	31/10/18	Strike 97,58; Barriera 75%; Bonus 111%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap111%	20/09/19	DE000HV42MS5	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Iliad	31/10/18	Strike 97,58; Barriera 75%; Bonus 120,5%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap120,5%	18/09/20	DE000HV42MT3	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Intesa Sanpaolo	31/10/18	Strike 1,9378; Barriera 75%; Bonus 114%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap114%	20/09/19	DE000HV42MU1	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Intesa Sanpaolo	31/10/18	Strike 1,9378; Barriera 75%; Bonus 138%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap138%	18/09/20	DE000HV42MV9	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Intesa Sanpaolo	31/10/18	Strike 1,9378; Barriera 75%; Bonus 165%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap165%	17/09/21	DE000HV42MW7	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Juventus	31/10/18	Strike 0,9135; Barriera 75%; Bonus 128%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap128%	20/09/19	DE000HV42MX5	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Juventus	31/10/18	Strike 0,9135; Barriera 75%; Bonus 137%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap137%	18/09/20	DE000HV42MY3	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Saipem	31/10/18	Strike 4,7; Barriera 75%; Bonus 108,5%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap108,5%	20/09/19	DE000HV42MZ0	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Telecom Italia	31/10/18	Strike 0,4841; Barriera 75%; Bonus 111%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap111%	20/09/19	DE000HV42N01	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Telecom Italia	31/10/18	Strike 0,4841; Barriera 75%; Bonus 114%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap114%	18/09/20	DE000HV42N19	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Ubi	31/10/18	Strike 2,6; Barriera 75%; Bonus 117%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap117%	20/09/19	DE000HV42N27	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Ubi	31/10/18	Strike 2,6; Barriera 75%; Bonus 127,5%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap127,5%	18/09/20	DE000HV42N35	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Ubi	31/10/18	Strike 2,6; Barriera 75%; Bonus 141%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap141%	17/09/21	DE000HV42N43	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Euro Stoxx 50	31/10/18	Strike 3134,89; Barriera 80%; Bonus 113,5%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap113,5%	17/09/21	DE000HV42N50	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Eurostoxx Banks	31/10/18	Strike 95,43; Barriera 80%; Bonus 115%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap115%	18/09/20	DE000HV42N68	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	FTSE Mib	31/10/18	Strike 18683,27; Barriera 80%; Bonus 112%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap112%	18/09/20	DE000HV42N76	Sedex
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	FTSE Mib	31/10/18	Strike 18683,27; Barriera 80%; Bonus 122%; Barriera 2 90%; Bonus 2 & Cap122%	17/09/21	DE000HV42N84	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	31/10/18	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	23/10/23	IT0005344921	Sedex
Phoenix	Goldman Sachs	Novartis, Roche	31/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% sem.	05/11/21	GB00BGDJFG64	Cert-X
Phoenix Memory Protection	Leonteq	Eurostoxx Select Dividend 30	31/10/18	Protezione 100%; Trigger 90%; Cedola e Coupon 2% sem.	23/10/23	CH0438949692	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	BPER, Intesa Sanpaolo	01/11/18	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,838% mens.	05/11/20	CH0433745731	Cert-X



NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Dish, Newellm Range, Tesla	01/11/18	Barriera 55%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1,0833% mens.	23/10/20	CH0438949734	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Eni	01/11/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,95%	06/11/23	GB00BGDFX156	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	01/11/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,25%	31/10/22	XS1840289216	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Mediobanca	01/11/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	02/11/21	XS1840316639	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	EDF; Enel	01/11/18	Barriera 70%; Coupon 6% trim.	02/11/20	XS1840316712	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Leonteq	Infineon, On, Suez, Valeo	02/11/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,334% mens.; Maxi Cedola 13%	06/11/23	CH0438951235	Cert-X
Express	Goldman Sachs	Amazon	02/11/18	Barriera 70%; Coupon 11,40%	06/11/23	GB00BGDG7L60	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx 50	05/11/18	Strike 3147,13; Barriera 80%; Bonus e Cap 106%	20/12/19	DE000HV42N92	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx Banks	05/11/18	Strike 96,26; Barriera 80%; Bonus e Cap 106,5%	21/06/19	DE000HV42NA1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx Banks	05/11/18	Strike 96,26; Barriera 75%; Bonus e Cap 109,5%	20/12/19	DE000HV42NB9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	FTSE Mib	05/11/18	Strike 18998,8; Barriera 75%; Bonus e Cap 108%	20/12/19	DE000HV42NC7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	FTSE Mib	05/11/18	Strike 18998,8; Barriera 80%; Bonus e Cap 111%	20/12/19	DE000HV42ND5	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Malinckrodt	05/11/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,627% mens.	08/11/21	CH0433745244	Cert-X
Phoenix Memory TCM	Leonteq	Intesa Sanpaolo	05/11/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	08/11/21	CH0433745368	Cert-X
Phoenix Memory Airbag TCM	Leonteq	Intesa Sanpaolo	05/11/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	24/10/23	CH0433745376	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Leonardo, Prysmiam	05/11/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6667% mens.	08/11/21	CH0433745392	Cert-X
Outperformance	JP Morgan	S&P Economic Cycle Factor Rotation	05/11/18	Partecipazione 135%	06/05/21	XS1668109736	Cert-X
Express	Credit Agricole	Intesa Sanpaolo	05/11/18	Barriera 60%; Coupon 7,95% trim.	29/10/21	XS1754500251	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Oro	05/11/18	Barriera 90%; Bonus 120%	19/10/20	XS1850620078	Cert-X
Phoenix Memory	Credit Agricole	Eurostoxx 50	05/11/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% sem.	14/11/22	XS1850727204	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/11/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,7% trim.	02/11/20	XS1859386036	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	05/11/18	Protezione 100%; Partecipazione 109%	27/10/23	XS1886393484	Cert-X
Express Plus	Mediobanca	Eurostoxx Banks	05/11/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	07/11/22	XS1886472601	Cert-X
Phoenix Memory	Commerzbank	Glaxosmithkline, Carrefour, LVMH, RWE	05/11/18	Barriera 70%; Cedola \$%; Coupon 7%	01/11/23	DE000CJ2E105	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Daimler, General Motors, Renault, Volkswagen	06/11/18	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 10,95%	25/10/23	XS1859555911	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Banca IMI	Enel	09/11/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,69% trim.	15/11/21	XS1892684918	Sedex
Equity Protection Plus	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	09/11/18	Protezione 80%; Cedola 4,3%	15/11/21	XS1892685055	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx 50	13/11/18	Protezione 100%; Partecipazione 100%	15/11/23	S1896849160	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Bayer	13/11/18	Barriera 63,5%; Cedola e Bonus 5%	15/11/22	XS1896848865	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	FTSE Mib	13/11/18	Barriera 58%; Cedola e Bonus 5%	15/11/22	XS1896848949	Sedex
Express Multiple Chance	Unicredit	Ing	16/11/18	Pr. Em 87; Barriera 60%; Rimb ant da 100 euro	22/11/22	DE000HV42GF4	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Axa	27/11/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 5,25%	30/11/22	XS1898263113	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	27/11/18	Protezione 100%; Cedola Step Up 3%	28/11/25	XS1898262578	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	27/11/18	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 200%	28/11/25	XS1898262149	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Royal Dutch Shell	27/11/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,35%	30/11/22	XS1898262065	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Eni	28/11/18	Protezione 100%; Cedola Step Up 3%	28/11/25	IT0005349045	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE 100; SMI	30/11/18	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	04/12/23	XS1899011511	Sedex
Phoenix	Banca IMI	BNP Paribas, Sanofi	30/11/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,615% mens.	06/12/21	XS1895547534	Sedex

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
CH0372885993	Leonteq	CAPITAL PROTECTED	Pimco Income e Eur Hdg Acc	906,81	1000	10,28%	2,74%	20/07/2022	Cert-X
CH0372886009	Leonteq	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfolio - Sécurité	930,83	1000	7,43%	2,72%	19/07/2021	Cert-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	860,39	1000	16,23%	2,67%	31/10/2024	Cert-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	853,25	1000	17,20%	2,65%	28/03/2025	Cert-X
CH0387883470	Leonteq	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di fondi	950,32	1000	5,23%	2,52%	24/11/2020	Cert-X
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	819,82	950	15,88%	2,51%	31/01/2025	Cert-X
IT0005282592	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	82,45	95	15,22%	2,51%	31/10/2024	Cert-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	866,41	1000	15,42%	2,51%	29/11/2024	Cert-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	879,17	1000	13,74%	2,36%	31/07/2024	Cert-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	881,23	1000	13,48%	2,35%	01/07/2024	Cert-X
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	866,28	1000	15,44%	2,29%	27/06/2025	Cert-X
IT0005225880	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	930,39	1000	7,48%	2,28%	31/01/2022	Cert-X
IT0005285587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	83,90	95	13,23%	2,15%	29/11/2024	Cert-X
IT0005337677	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	873,46	1000	14,49%	2,12%	31/07/2025	Cert-X
IT0005273211	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	90,99	100	9,90%	1,70%	31/07/2024	Cert-X
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	91,25	100	9,59%	1,69%	14/06/2024	Cert-X
XS1118955894	Société Générale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	979,42	1000	2,10%	1,66%	06/02/2020	Cert-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1842116375	Banca IMI	DIGITAL MEMORY	Eurostoxx 50	891,44	1000	12,18%	1,57%	26/06/2026	Cert-X
XS1724489171	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	832,91	900	8,05%	1,54%	29/12/2023	Cert-X
IT0005337776	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	920,00	1000	8,70%	1,50%	31/07/2024	Cert-X
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur/Try Lira Turca	958,52	975	1,72%	1,48%	31/12/2019	Cert-X
IT0005344376	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	909,96	1000	9,89%	1,42%	26/09/2025	Cert-X
IT0005341026	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	935,20	1000	6,93%	1,41%	12/09/2023	Sedex
IT0005281917	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	830,41	900	8,38%	1,40%	27/09/2024	Cert-X
IT0005225872	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	899,21	950	5,65%	1,32%	31/01/2023	Cert-X
IT0005277006	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	92,99	100	7,54%	1,27%	12/09/2024	Cert-X
XS1602583814	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	DivDax Index	850,11	900	5,87%	1,27%	31/05/2023	Cert-X
IT0005322638	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	833,67	900	7,96%	1,24%	28/02/2025	Cert-X
IT0005276875	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	848,67	900	6,05%	1,23%	11/09/2023	Cert-X
IT0005056020	Banca Akros	TARGET CEDOLA	Telefonica	98,85	100	1,16%	1,21%	18/10/2019	Sedex

Enel

ANALISI TECNICA Enel ha dato un primo segnale positivo il 7 novembre con il break della trend line ribassista di medio periodo, descritta dai massimi di maggio e settembre 2018. Seduta che poi si è arrestata sulla resistenza dei 4,5 euro, non riuscendo a superare tale livello. In tale scenario la resistenza chiave rimane quella a 4,58 euro, il cui superamento migliorerebbe sensibilmente il quadro grafico di Enel, permettendo al titolo di mettere nel mirino i 4,72 euro (dove si colloca il ritracciamento di Fibonacci del 38,2% di tutto l'up trend avviato a febbraio 2016). RSI per il momento è lievemente orientato al rialzo avendo superato il livello intermedio del 50. Al ribasso invece un ritorno al di sotto della trend line ribassista sarebbe negativa con target il 61,8% di Fibonacci a 4,19 euro.

ANALISI FONDAMENTALE Enel archivia i primi 9 mesi dell'anno in crescita. I ricavi sono in rialzo del 2% a 55,25 miliardi, beneficiando soprattutto del progresso delle rinnovabili. L'Ebitda segna un incremento del 6% a 12,13 miliardi e l'Ebit si attesta a 7,44 miliardi, segnando un miglioramento del 3,1% rispetto al pari periodo dello scorso anno. Gli utili operativi hanno beneficiato soprattutto alla crescita delle rinnovabili, ai proventi derivanti dalla cessione dell'80% del capitale di otto società-progetto in Messico, all'aumento dei margini realizzati in Brasile dopo l'acquisizione di Eletropaulo e negli USA dopo l'acquisizione di EnerNOC, nonché nella distribuzione in Italia e Spagna e nei mercati finali in Italia, Spagna e Romania. Deliberato anche un acconto sul dividendo 2018 pari a 0,14 euro per azione, in pagamento dal 23 gennaio 2019, in crescita del 33% rispetto all'acconto distribuito a gennaio di quest'anno. Tra gli analisti prevalgono i buy (26), mentre 6 esperti sono neutrali e solo 1 consiglia il sell. Target price a 5,43 euro.

ENEL



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2018	EV/EBITDA 2018	% YTD
Enel	11,03	6,94	-12,92
Endesa	14,50	7,55	10,33
Iberdrola	13,84	9,17	0,71
E.On	13,13	4,91	-4,23

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.